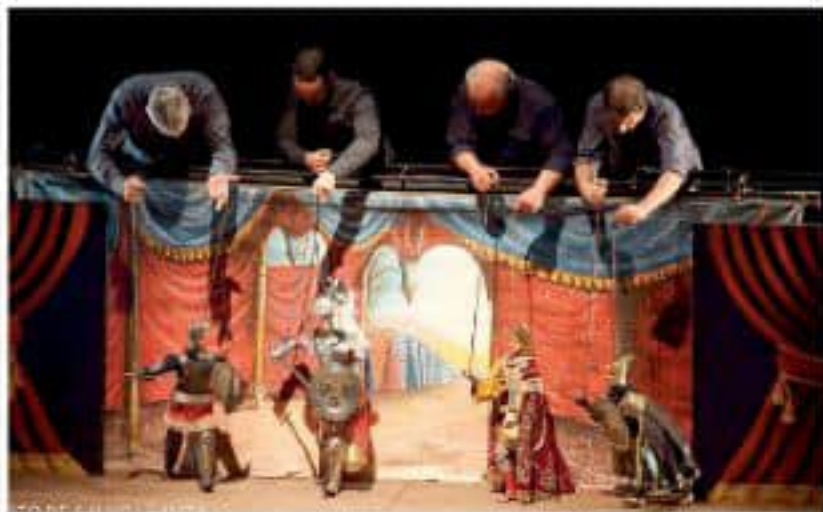


Spettacolo



“L'oro dei Napoli” apre la stagione dello Stabile

Catania. Stasera al Verga lo spettacolo di Salvatore Zinna diretto da Elio Gimbo, con la Marionettistica Fratelli Napoli

In scena tutti i componenti della famiglia di pupari, quelli in carne e ossa insieme ai pupi storici

Nei suoi diciotto anni di vita è diventato una bandiera del teatro contemporaneo catanese, ma anche di un certo modo di fare teatro, di una famiglia che da quattro generazioni vive di teatro, nel teatro. E quale modo migliore di festeggiare la maggiore età, se non nel palcoscenico più prestigioso della città? Oggi alle 19.30, la stagione “Energie” del Teatro Stabile di Catania, diretta da Laura Skjignano, si inaugura con “L'oro dei Napoli”, una produzione Fabbri editore che dopo 18 anni di repliche viene ospitato per la prima volta al Teatro Verga di Catania. Lo spettacolo, di cui firma la drammaturgia Salvatore Zinna e la regia Elio Gimbo,

racconta la complessa ed esemplare storia di famiglia della Marionettistica Fratelli Napoli dai suoi inizi, nel 1921, fino ai giorni nostri, intrecciandosi con il mutare dei modelli di sviluppo socio-economico della città.

“In dagli esordi “L'oro dei Napoli” richiama una definizione propriamente teatralistica: il genere di teatro che ha sostanzialmente - scrive Elio Gimbo nella nota di regia - in presa, relazione e in un territorio propri ed esclusivi di uno spettacolo dove per di più gli attori mettevano in scena se stessi. La definizione che esaltava la “autodrammatizzazione di famiglia” che mi pare descrivere compiutamente il senso del lavoro dei pupari - attori e ciò a cui gli spettatori avrebbero assistito, tale definizione ci rammenta anche la vitalità di uno spettacolo che nel corso degli anni ha incarnato il dolore familiare per la scomparsa di alcuni dei protagonisti iniziali - Italia Chiara e Salvatore Napoli - e la gioia per l'arrivo dei suoi figli: Giovanna, Carlo e Italo Napoli. Da quegli esordi le spiagge si sono moltiplicate e la bandiera è volata ancora per le grandi occasioni; l'ultimo aprire la nuova stagione del Teatro Stabile di Catania.

“L'oro dei Napoli” vede in scena tutti i componenti della famiglia di pupari,

quelli in carne e ossa insieme ai pupi storici - componenti della grande famiglia anche loro e veri testimoni di questo racconto, perché compagni di tutte le generazioni della famiglia Napoli - di ogni misura e dimensione, per raccontare in modo corale la storia della loro famiglia ma anche quella di una città, Catania, lungo tutto un secolo.

“Il prossimo anno la Marionettistica compie un secolo di attività senza soluzione di continuità - dice Francesco Napoli - e con i più piccoli della famiglia, che hanno dai 1 ai 10 anni, siamo già alla quinta generazione. Questo spettacolo porta in scena un miracolo, quello della continuità, della lotta, del superamento di un momento di grande crisi: l'avvento della modernità degli Anni 60 che scardinò tutti i rapporti storici che legavano il pubblico dell'opera ai pupi. Si trattava di un sistema di comunicazioni, affetti, amore, continuità e di sapere quello che lepra la gente al puparo, perché l'oggetti non presentava uno spettacolo, ma celebrava una messa, a cui il pubblico partecipava intenzionalmente, visivamente ed emotivamente. In una volta a superare il concetto di spettatore passivo, per diventare deiventore della scena.”

IL DOCUMENTARIO Washington primo protagonista delle “Storie Unite d'America”

Avviciniamo il democratico Joe Biden sfiderà Donald Trump per la presidenza degli Stati Uniti. Gli occhi di tutti saranno rivolti agli Usa che, nonostante le difficoltà degli ultimi Anni, rimangono sempre la nazione più importante del mondo. Cosa ha reso possibile questo primato? Avviciniamoci alle elezioni presidenziali, per il mese di ottobre History (in esclusiva su Sky al canale 407) proporrà “Storie Unite d'America”, una serie di grandi produzioni documentaristiche che ricostruiscono alcuni passaggi cruciali della storia americana e il ruolo giocato dai suoi protagonisti.

History parte con l'indimenticabile padre della Patria a stitile e stitice, George Washington. In onda da domani a mercoledì 14 ottobre



La miniserie su Washington

alle 22.40 propone “Washington - Il primo presidente”, una miniserie in tre parti che narra l'incredibile carriera militare e politica del primo presidente americano. Attraverso un efficace alternarsi di scene d'azione ed interventi di personalità di spicco come l'ex Presidente Bill Clinton e l'ex segretario di Stato Colin Powell, il programma ripercorre nel dettaglio le principali tappe della vita di Washington. Narrato in lingua originale dall'attore Jeff Daniels, il docu-dramma si avvale della consulenza di una delle principali storiche americane, il premio Pulitzer Doris Kearns Goodwin. Un'altra figura fondamentale nella storia statunitense è Ulysses Simpson Grant. La sua storia viene raccontata nella miniserie in tre episodi “Grant - Feroce della guerra civile”, in onda da lunedì 19 a mercoledì 21 ottobre alle 22.40, prodotta da Leonardo DiCaprio e che alterna interviste agli esperti con ricostruzioni dal taglio cinematografico.

IL PERSONAGGIO Simona Ventura intervista “senza maschere” Chiara Ferragni

FRANCESCA PIRELLI

A poco più di un anno dal debutto alla Mostra del Cinema di Venezia, arriva su Rai1 lunedì 11 ottobre, in prima serata e in prima visione in chiaro, “Chiara Ferragni: Unpostale”, il documentario di Elisa Ammirato sulla giovane regina degli influencer di moda, entrata nella selezione dei Nastri d'argento e rifotografata per incassi fra le uscite evento in sala. Ad arricchire il viaggio di conoscenza dell'imprenditrice digital, che ha da poco ribattezzato sui social di essere di nuovo in dolce attesa, una sua intervista realizzata hoc al Maxxi di Roma con Simona Ventura.

«Abbiamo parlato senza maschere. Lei mi è sempre piaciuta moltissimo e mi ha incuriosito, anche perché abbiamo molte cose



Chiara Ferragni

in comune - ha spiegato la conduttrice al Fes Italia, parlando della serata evento sul “fenomeno Ferragni”. Veniamo tutte e due dalla provincia con le scissioni positive che comporta; abbiamo trasformato la nostra passione in un lavoro e abbiamo avuto il coraggio di creare qualcosa di nuovo. C'è qualcosa l'idea di trasformare la serata su Chiara Ferragni in un evento - ha aggiunto il direttore di Rai1 Ludovico Di Meo -. Lei è un fenomeno straordinario, una delle influencer più famose al mondo, e abbiamo pensato a Simona come intervistatrice d'eccezione. Potrebbe esserci un futuro televisivo per Chiara Ferragni? Appartiene a un mondo che al momento ha creato abbastanza fastidio - ha risposto -. Il passaggio a un ruolo tv, mi sembra prematuro e complicato. Per Simona Ventura, Chiara Ferragni è un esempio «assolutamente positivo»: «È stata - afferma - proprio con lei io agli inizi».

IL TOUR TEATRALE

“Al passo coi templi” mette a nudo le fragilità degli uomini

Prosegue il tour di “Al Passo coi templi - Il risveglio degli Dei”, lo spettacolo scritto e diretto da Marco Soccarteri, che oggi toccherà Catania, al Teatro romano alle 19. Dopo il successo a Taormina e il “sotto-scuola” regionale, tra Palermo, anche ad Agrigento e Calusotto, la spettacolo approderà dunque stasera anche nel capoluogo etneo.

Protagonisti del testo drammaturgico, gli dei e gli eroi della mitologia classica che riappaiono come statue tra gli uomini e prendono vita per contrariarsi con loro e trovare risposte alle tante domande che affliggono

il nostro presente. Una sperimentazione tutta siciliana nata dall'aggregazione e dal lavoro sinergico di tanti geniali artisti riuniti nella Casa del Musicale impegnati nella creazione di prodotti artistici originali ispirati al patrimonio storico e culturale dell'isola. Più di trenta gli interpreti in scena, tra cui il soprano lirico internazionale Rossana Poma, la cantante Antonella Anastasi e gli attori: Silvio Laviano e Gabriele Licata.

Agire la scena Prometeo, colui che rubò il fuoco agli dei per farne dono agli uomini. Ma le fiamme sul Mitotoccano gli eventi più noti della cultura

classica: dalla guerra di Troia all'episodio di Ulisse, fino alla tragedia di Antigone e al più grande dei misteri, l'amore tra uomini e dei. Una rappresentazione in cui coreografie di fuoco, danze tribali, ballate per liriche brani originali si rincorrono, traendo spunto dai testi classici e lasciando lo spettacolo senza fiato.

“Siamo davvero felici dall'accoglienza che il tour ha finora ricevuto ad ogni tappa - dice Marco Soccarteri -. È una grande gioia per me raccontare il Mitotoccano e il senso della sua rappresentazione oggi, in un'isola perdurante che dal “Edo” dell'Oceano porta al ve-

ra del Covid. Questo spettacolo pone degli interrogativi attraverso gli Dei dell'Olimpo ormai dimenticati, così di guardarsi con serietà e ironia raccontando la nostra parabola dal giovinetto Prometeo rubò il fuoco agli dei, giorni in cui non sembra che l'uomo sia proprio così felice...”

Lo spettacolo “Al Passo coi Templi” è nato ad Agrigento nel 2017. “Al Passo coi Templi - Il Risveglio degli Dei” è invece un riadattamento pensato dopo il Covid, un testo che attraverso il mito affronta la fragilità contemporanea dell'uomo di fronte alla pandemia”.



Una scena dello spettacolo in tour